

RELAZIONE CONCLUSIVA

“Safari in giardino caccia alla zanzara tigre”

*Progetto di educazione ambientale e sanitaria
nelle scuole primarie dei comuni dell'Unione della Bassa Romagna*



Anno scolastico 2013-2014

INDICE

IL PROGETTO.....	PAG 2
ADESIONI	PAG 2
I CONTENUTI.....	PAG 2
• Ceas Casa Monti.....	PAG 3
• Podere Pantaleone.....	PAG 8
• Ecomuseo delle Erbe Palustri.....	PAG 11
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA.....	PAG 14
RISULTATI	PAG 14
LO STAFF	PAG 17

IL PROGETTO

Si è concluso il progetto di educazione ambientale e sanitaria "Safari in giardino – caccia alla zanzara tigre" dedicato ai temi dell'ambiente, della salute e della prevenzione e rivolto alle classi 4° e 5° delle scuole primarie dei Comuni della Bassa Romagna.

Il progetto è stato Coordinato dal Ceas Intercomunale della Bassa Romagna che ha operato attraverso le sue tre sedi operative: Ceas Casa Monti, Ecomuseo delle Erbe Palustri, Podere Pantaleone.

ADESIONI

Hanno aderito al progetto **24 classi** distribuite sugli **8 comuni** del territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con un totale di 11 scuole e 468 alunni.

Viene di seguito riportata la tabella con le specifiche dei comuni aderenti, il numero delle classi, gli alunni aderenti e chi ha svolto l'operativo nelle classi.

COMUNE	IST. COMP.	PLESSO	CL.	N°	
CONSELICE	I.C. Conselice	Primaria Lavezzola	4° A	17	Podere Pantaleone
			4°B	18	Podere Pantaleone
			3°A	16	Podere Pantaleone
		Primaria Conselice	4°C	17	Podere Pantaleone
BAGNARA	I.C. Francesco d'Este	Primaria Francesco d'Assisi	4°A	20	Casa Monti
MASSALOMB.	I.C. Francesco d'Este	Primaria L.Quadri	4°B	23	Casa Monti
ALFONSINE	I.C. Matteotti	Primaria Rodari	4°A	22	Casa Monti
			4°B	19	Casa Monti
			5°A	20	Casa Monti
			5°C	21	Casa Monti
COTIGNOLA	I.C. Don Stefano Casadio	Primaria Angeli del Senio	4°A	24	Podere Pantaleone
			4°B	23	Podere Pantaleone
BAGNACAVALLO	I.C. Berti	Primaria Bagnacavallo	4°A	20	Casa Monti
			4°B	21	Casa Monti
			4°C	21	Casa Monti
			4°D	20	Casa Monti
		Primaria Villanova	4°A	17	Ecomuseo
LUGO	Paritaria	Primaria Sacro Cuore	4°A	27	Casa Monti
	I.C. Gherardi	Primaria Garibaldi	5°B	20	Casa Monti
FUSIGNANO	I.C. Battaglia	Primaria di Fusignano	4°A	21	Ecomuseo
			4°C	20	Ecomuseo
			4°D	22	Ecomuseo
			4°E	19	Ecomuseo
			5°A	18	Ecomuseo

I CONTENUTI

L'operatività sulle classi è stata suddivisa tra le tre sedi operative del Ceas che, pur mantenendo uno schema di base, hanno personalizzato gli incontri in classe a seconda delle proprie attitudini.

I percorsi didattici hanno previsto 2 INCONTRI IN CLASSE di 2 ore ciascuno, affrontando il tema della zanzara tigre inserito in un contesto più ampio: gli insetti, la lotta biologica, vantaggi e svantaggi legati alla presenza di questi animali.

Sono stati trattati i seguenti temi: il mondo degli insetti, la zanzara tigre, problemi e modalità di intervento.

- **Ceas Casa Monti**

Primo incontro "Gli insetti e la zanzara tigre"

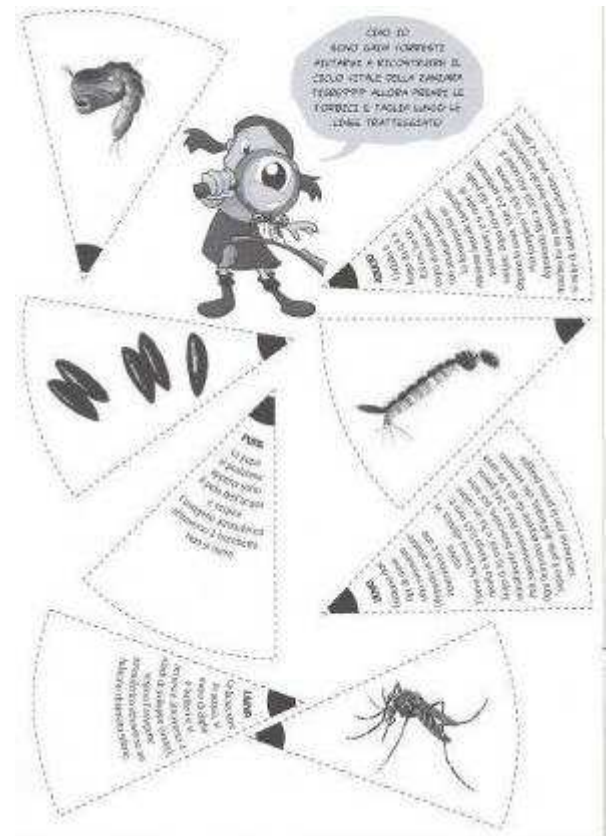
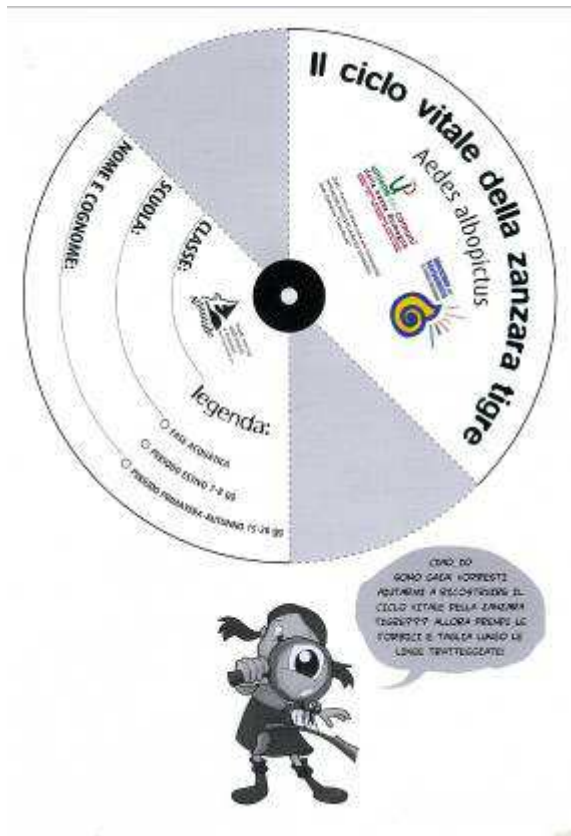
Nel corso del primo incontro si sono affrontati i seguenti temi:

Il mondo degli insetti: anatomia, biologia, distribuzione. Con l'ausilio del poster "Gli insetti" i ragazzi hanno imparato a conoscere più da vicino l'affascinante mondo degli insetti, apprendendo le caratteristiche anatomiche e biologiche principali nonché gli habitat di distribuzione.

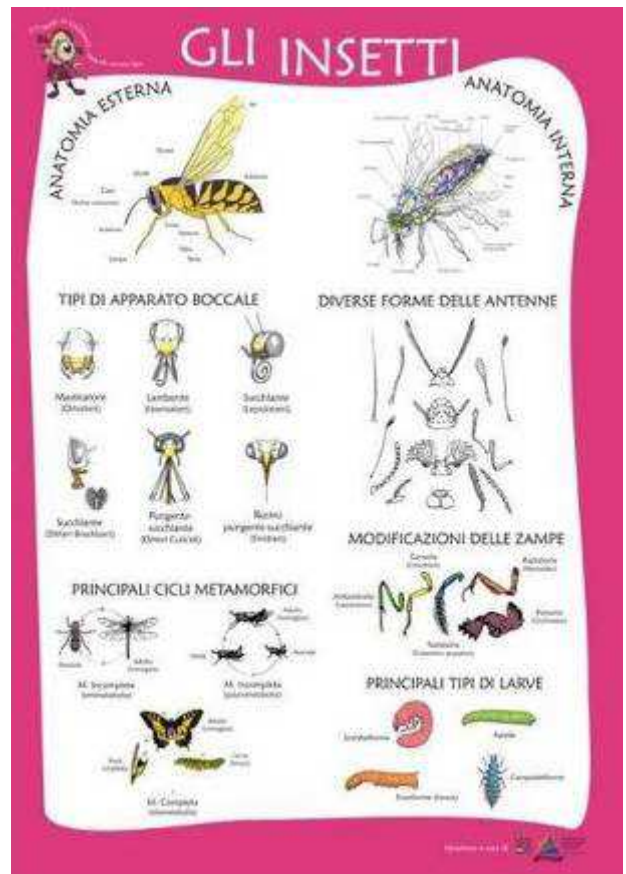
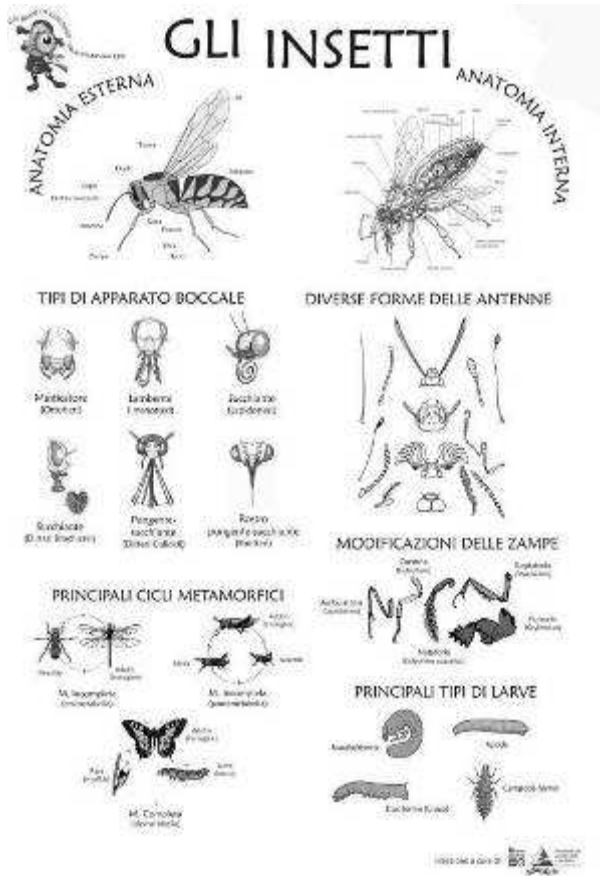
La zanzara tigre: anatomia, biologia, come riconoscerla, abitudini e comportamenti. Nella seconda fase del primo incontro si è affrontato l'argomento zanzara tigre. Attraverso l'osservazione di campioni dal vivo di *Aedes albopictus* (zanzara tigre), di *Culex pipiens* (zanzara comune) e l'utilizzo di schede fotografiche, i ragazzi hanno imparato a conoscere e riconoscere questo insetto in tutte le sue fasi di sviluppo (uovo, larva, pupa, adulto).

Il cerchio della vita: per meglio fissare i concetti appresi durante l'osservazione diretta, i ragazzi hanno realizzato, utilizzando le apposite schede, un "cerchio della vita" per ricostruire il ciclo di sviluppo della zanzara tigre.

- **Materiali utilizzati:** poster a colori formato 70x100 dedicato al mondo degli insetti, foto a colori plastificate delle 4 fasi del ciclo vitale della zanzara tigre, campioni dal vivo delle 4 fasi di sviluppo ed esemplari adulti di zanzara tigre e di zanzara comune, schede operative per la ricostruzione del ciclo vitale della zanzara tigre.
- **Materiali consegnati:** poster in bianco e nero formato 70x100 dedicato al mondo degli insetti



I poster utilizzati. Quello in bianco e nero è stato lasciato uno per classe.



Secondo incontro "Cacciamola dal nostro giardino!"

Nel corso del secondo incontro sono state riprese e approfondite le tematiche relative alla zanzara tigre, con particolare riferimento alle problematiche relative alla sua presenza, diffusione e le buone pratiche per combatterla.

Cacciamola dal nostro giardino: attraverso l'analisi del poster "Caccia alla zanzara tigre" si è riflettuto insieme ai ragazzi sulle problematiche connesse alla sua presenza, alla prevenzione e alle 'buone pratiche' per limitare il suo diffondersi.

Costruiamo una zanzara: è stato realizzato un modellino di zanzara tigre utilizzando materiali di recupero: carta di giornale e bottiglie di plastica; un modo divertente per focalizzare l'attenzione sull'anatomia degli insetti ed in particolare della zanzara tigre. A conclusione del percorso, per fissare i concetti appresi nell'arco dei due incontri, si è svolto un coinvolgente gioco a squadre; utilizzando il poster "Caccia alla zanzara tigre" i ragazzi hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le buone e le cattive abitudini che possono aiutare/complicare la lotta alla zanzara tigre, facendogli scoprire, in maniera giocosa, il loro personale e fondamentale ruolo.

- **Materiali utilizzati:** poster a colori formato 70x100 dedicato alle buone pratiche per la lotta alla zanzara tigre e tesserine per il gioco, materiali di recupero per la realizzazione della zanzara.
- **Materiali consegnati:** miniguia dedicata alla lotta alla zanzara tigre, libro prodotto dalla Regione Emilia-Romagna "Zanzara: che fare? CHI sono, COSA fanno, COME difendersi", dvd "Contro la zanzara tigre facciamoci in 4" edito dalla Regione Emilia-Romagna", pieghevole informativo prodotto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.



Realizzazione della zanzara tigre con materiali di recupero



Poster per imparare le buone pratiche

Miniguia Tigre contro Tigre

...ed ecco come combatterla!

- 1. piscina gonfiabile**
Non lasciare mai l'acqua stagnante in piscina, ma svuotarla il più presto possibile e conservarla pulita in un bidone, oppure riciclare l'acqua per usi non alimentari.
- 2. ciotole del cane, sottovasi**
Risciacquare e svuotare ciotole e sottovasi almeno una volta a settimana.
- 3. ligne accartocciate**
Svuotare il contenitore di acqua stagnante che si trova sotto le stuoie e i tappeti.
- 4. bidone di scolo grondaia**
Pulire con regolarità il tubo grondaia e l'acqua di scolo.
- 5. pisciostelo**
Non lasciare mai acqua stagnante in pisciostelo, ma svuotarlo il più presto possibile e conservarla pulita in un bidone, oppure riciclare l'acqua per usi non alimentari.
- 6. lavetto**
Pulire con regolarità il lavetto e svuotarlo il più presto possibile.
- 7. grondaia**
Pulire con regolarità la grondaia e svuotarla il più presto possibile.
- 8. tombino di scolo**
Pulire con regolarità il tombino di scolo e svuotarlo il più presto possibile.
- 9. latrine, bicchieri, copertone...**
Non lasciare mai acqua stagnante in latrine, bicchieri, copertone, ecc.

Guarda il disegno qui sotto: questi oggetti possono diventare un terreno "fertile" per lo sviluppo di uova e larve (caccia alla Tigre) facili regole da seguire per combattere la zanzara Tigre attraverso la prevenzione...

perché combatterla?

La zanzara Tigre è un insetto che si riproduce in acqua stagnante e può trasmettere malattie.

perché combatterla?

La zanzara Tigre è un insetto che si riproduce in acqua stagnante e può trasmettere malattie.

perché combatterla?

La zanzara Tigre è un insetto che si riproduce in acqua stagnante e può trasmettere malattie.

- **Podere Pantaleone**

Primo incontro

Il mondo degli insetti: attraverso l'utilizzo di un power point e la visione di un filmato, i ragazzi hanno imparato a conoscere più da vicino l'affascinante mondo degli insetti, morfologia esterna, ciclo biologico,

La zanzara tigre: anatomia, biologia, come riconoscerla, abitudini e comportamenti. Differenze tra i principali gruppi di zanzare. La zanzara tigre: differenza tra maschio e femmina origine del ronzio, ciclo biologico, origini, colonizzazione. Osservazione di campioni dal vivo di uova, larve e pupe della zanzara tigre e della zanzara comune (*Culex pipiens*).

La prevenzione: problemi sanitari legati alla zanzara tigre, come combatterla, quali strategie mettere in campo per prevenire il suo sviluppo: visione di parte del video su www.zanzaratigreonline.it. I prodotti larvicidi, quali sono e come utilizzarli.

Alla fine della lezione è stato sottoposto ai ragazzi un quiz per valutare il grado di attenzione.

Durante la lezione sono state mostrate le locandine e volantini prodotti dall'Unione dei Comuni e sulla distribuzione del prodotto antilarvale, è stata brevemente presentata l'ordinanza del Sindaco ed altri pieghevoli.



Osservazione di campioni di zanzara tigre

Secondo incontro

Durante il secondo incontro, per meglio coinvolgere i ragazzi e far loro apprendere dove si sviluppa la zanzara tigre e come fare per prevenire e combattere il suo insediamento, è stata realizzata un'uscita nei giardini delle scuole o dei privati.

Sotto forma di gioco i ragazzi, divisi in gruppi, hanno dovuto rintracciare ed annotare su una scheda (vedi allegato sotto) gli oggetti che contenevano o potevano contenere uova, larve e pupe di zanzara tigre.

Al termine c'è stata la premiazione dei tre migliori gruppi e successivamente lo svuotamento degli oggetti e contenitori con acqua.

A seguire, una discussione e riflessione sulle buone pratiche che ognuno di noi può mettere in campo nel proprio giardino di casa.

I ragazzi hanno avuto l'importante compito di trasmettere alle famiglie, parenti e amici le informazioni acquisite. Come riscontro di questo "passaggio di informazioni" sono stati intervistati alcuni genitori e nonni per ogni classe (almeno 2-3), di persona o per via telefonica, i giorni seguenti l'uscita.

Il riscontro è stato molto positivo, con un vivo interesse da parte degli intervistati che hanno posto diverse domande all'intervistatore.



La caccia nei giardino



Progetto di Educazione ambientale sulla zanzara tigre

Anno Scolastico 2013/2014



ZooSafari alla Zanzara tigre

Data _____ Città _____ Scuola _____

Classe _____ Gruppo _____

Individuate, e scrivete sotto, gli oggetti e le installazioni che contengono acqua con larve di zanzara tigre o che possono ospitare acqua piovana, d'irrigazione o di altra origine e quindi larve di zanzara tigre.

I primi tre gruppi che indovinano più oggetti vincono un premio ma soprattutto vuol dire che hanno imparato bene a combattere la zanzara tigre.

1.....	13.....
2.....	14.....
3.....	15.....
4.....	16.....
5.....	17.....
6.....	18.....
7.....	19.....
8.....	20.....
9.....	21.....
10.....	22.....
11.....	23.....
12.....	24.....

- **Ecomuseo delle erbe palustri**

L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio di Power point, per poter avere un supporto video di riscontro su un soggetto che non è facilmente osservabile ad occhio nudo, come la zanzara.

Primo incontro

Durante il primo incontro è stato fatto un ripasso della biologia degli insetti, per ricordarsi al programma svolto dagli alunni, in quanto spesso gli insetti vengono trattati sommariamente; questo ha permesso di introdurre in maniera chiara e dettagliata il ciclo di vita delle zanzare, sia nostrane che tigre, paragonandole ed evidenziando la differente nicchia trofica che queste ultime sono andate ad occupare. Il primo incontro è terminato con la descrizione delle specie più comuni e relativa ecologia.

Secondo incontro

Durante il secondo incontro sono stati presi in esame i deterrenti ambientali più efficaci per allontanare le zanzare, dopodiché è stata posta evidenza sui comportamenti da tenere con lo scopo di ostacolarne la diffusione e ridurre al minimo le nascite stesse dell'insetto. Per completezza è stata data anche una breve spiegazione dei pericoli ai quali si va incontro, con particolare riferimento alle malattie veicolate. Ha fatto seguito una serie di rimedi da adottare in caso di escursioni o comunque transito in zone infestate.

Al termine del percorso è stata effettuata una verifica, attraverso un questionario a risposta multipla, per valutare la quantità di informazioni apprese (vedi un esempio allegato); in sporadici casi, si è ritenuto utile fare un breve ripasso sui concetti meno chiari.

Come momento finale, il gioco del memory improntato sulle zanzare ha fissato in maniera ludica i tanti concetti affrontati.

- *Materiali consegnati*

Depliant informativo dedicato alle famiglie

Depliant dedicato ai bambini

Numeri utili

Numero verde sanitario regionale 800 033033
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30,
il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

Per **problemi sanitari**: rivolgersi al proprio Medico di famiglia
o al Servizio di igiene pubblica;

Per le **dininfestazioni** ed i prodotti larvicidi:
rivolgersi al proprio Comune di residenza

AMBULATORI DI IGIENE PUBBLICA:
Bagnacavallo - via Vittorio Veneto n. 8 - tel. 0545 283055
Cognola - via Cairoli n. 2 - tel. 0545 43530
Lugo - viale Mani n. 2D - tel. 0545 283055

Sito regionale per curiosità ed informazioni riguardo
alla zanzara tigre:

<http://www.zanzaratigreonline.it>

Sede istituzionale presso la sede delegata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Settore Programmazione Territoriale - Servizio Ambiente
Largo della Repubblica n. 12 - 48022 Lugo
Tel. 0545 36462 - 36343 - Fax 0545 36521
ambiente@Unione.bassaromagna.it



CEAS

**Centro di Educazione Alla Sostenibilità
INTERCOMUNALE DELLA BASSA ROMAGNA**
sede operativa Ecomuseo delle Erbe Palustri
Via Ungaretti 1 Villanova di Bagnacavallo

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE



Depliant adulti copertina

In Italia si contano 64 specie di zanzare, appartenenti a 7 generi differenti [Fauna Europea]. Vengono introdotte inavvertitamente ogni anno nuove specie, da cui dobbiamo difenderci. Alcune hanno attività prevalentemente diurna, altre notturna... Possono essere vettori di importanti malattie, come la Chikungunya, il virus West Nile, la Malaria, la Dengue, il virus Usutu.



Per fortuna raramente sono infette ma la minaccia è reale e occorre prevenire il possibile diffondersi di queste importanti malattie, agendo sul veicolo: la zanzara.

Semplici comportamenti ci difenderanno nella vita quotidiana:

• Usare repellenti con ingredienti naturali (piretro, citronella e geranio i più diffusi). Vanno bene sia spray che bracciali o pomate, l'efficacia non cambia.



• Usare vestiti lunghi quando si va in escursione: maniche lunghe fino al polso, pantaloni lunghi fino alle caviglie, meglio se sono in cotone, ma di grosso spessore. È consigliato indossare colori neutri: marrone o verde che ci permettono di mimetizzarci con l'ambiente.

• Se si è particolarmente soggetti a punture, in caso di viaggi o attività in zone con molte zanzare, è utile assumere *Leidum palustre*, una pianta di palude che rende il sudore sgradevole... ma solo agli insetti.

• Utilizzare repellenti a ultrasuoni, ne esistono in commercio di vari modelli: sia portatili che per la casa, da mettere direttamente nella presa... assolutamente innocui e non udibili.



• Coltivare piante che hanno un odore sgradevole per le zanzare: gerani, basilico, citronella, piretro, catambrà. Le piante aromatiche in genere se messe sui davanzali o sui balconi tengono lontane le zanzare.

Le zanzare hanno necessità specifiche per svilupparsi: se evitiamo di offrirgli ciò di cui hanno bisogno, impediremo loro di riprodursi e riusciremo a ridurre drasticamente il numero!

Bastano pochi accorgimenti, ma, per essere efficaci, vanno seguiti da tutti, come prevedono i regolamenti comunali.

CHIEDI ANCHE AI VICINI DI AIUTARTI NELLA LOTTA ALLA ZANZARA!!!

RICORDATI: quando fa caldo ad alcune specie bastano 4 giorni per svilupparsi, quindi:



• **ELIMINA ACCUMULI DI ACQUA** ad esempio sottovasi, bidoni di raccolta acqua piovana dalle grondaie, secchi e qualsiasi oggetto che possa trattenere acqua quando piove.

• **LASCIA ASCIUGARE IL TERRENO PRIMA DI ANNAFFIARE NUOVAMENTE**, ne gioveranno anche le piante.



• **TRATTA I POZZETTI:** metti una zanzariera o usa un insetticida biologico, come lo Spinosad o Bacillus thuringiensis var. (BTI).



• **CAMBIA SPESSO L'ACQUA DA BERE DEGLI ANIMALI DOMESTICI**

• Se hai un laghetto o una vasca in giardino, metti dei pesci rossi: sono ghiotti di larve... e belli!



• Rane, raganelle e rospi, rondini, pipistrelli, ma anche libellule e damigelle mangiano zanzare. Una tana o un nido artificiale in giardino ci aiuterà a mantenere sotto controllo la popolazione di zanzare, ospitando questi animali.



Non crediamo a tutti: si dice che le zanzare nascono dall'erba beccata o da zone verdi beccate... **FALSO!** Hanno bisogno di acqua, anche poca, ma di acqua. Eliminarla e riusciremo a debilitare le zanzare!



Depliant adulti interno



Sede istituzionale presso la sede distaccata dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna
 Settore Programmazione Territoriale - Servizio Ambiente
 Largo della Repubblica n. 12 - 48022 Lugo
 Tel. 0545 38452 - 38343 - Fax 0545 38621
ambiente@unione.labassaromagna.it



CEAS
Centro di Educazione alla Sostenibilità
INTERCOMUNALE DELLA BASSA ROMAGNA
sede operativa Ecomuseo delle Erbe Palustri
Via Ungaretti 1 Villanova di Bagnacavallo



Depliant bambini

Questionario di verifica di fine percorso



PROGETTO ZANZARE 2014
Questionario di verifica di fine percorso

COGNOME E NOME ALINA PIEDA
 SCUOLA L. GI. BAITA G. L. CITTÀ FUSIGNANO
 CLASSE 4^a

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE (una sola risposta è vera):

1: Il ciclo di vita delle zanzare si svolge ... a <input type="checkbox"/> in terra b <input checked="" type="checkbox"/> in acqua c <input type="checkbox"/> indifferentemente in terra o acqua	5: Perché le punture fanno solletico ? a <input type="checkbox"/> Per il sangue sottratto b <input type="checkbox"/> Per segnalare la presenza delle zanzare c <input checked="" type="checkbox"/> A causa della saliva iniettata
2: La zanzara femmina adulta si nutre di ... a <input type="checkbox"/> polline e microorganismi b <input checked="" type="checkbox"/> nettare e/o sangue c <input type="checkbox"/> detriti organici	6: Le uova delle zanzare possono stare all'asciutto ? a <input checked="" type="checkbox"/> Sì, ma solo quelle delle <i>Aedes</i> b <input type="checkbox"/> No, mai c <input type="checkbox"/> Solo pochi giorni
3: Le zanzare svernano ... a <input type="checkbox"/> come adulti b <input type="checkbox"/> come uova e larve c <input checked="" type="checkbox"/> come adulti, larve o uova, in base alla specie	7: In quanti giorni può compiersi il ciclo di vita di una zanzara ? a <input type="checkbox"/> Bastano poche ore b <input checked="" type="checkbox"/> Anche solo 4 giorni c <input type="checkbox"/> Necessita di tutta la stagione
4: Per evitare la nascita di nuove zanzare dobbiamo: a <input type="checkbox"/> dare poco da bere agli animali domestici b <input checked="" type="checkbox"/> evitare accumuli di acqua c <input type="checkbox"/> non annaffiare mai il giardino	8: In escursione, per proteggerci dalle zanzare, dobbiamo: a <input checked="" type="checkbox"/> indossare abiti coprenti e/o usare repellenti b <input type="checkbox"/> lavarci spesso per non fare odore c <input type="checkbox"/> utilizzare abiti mimetici

9: Se andiamo in posti con segnalazioni di casi di Malaria, possiamo: a <input checked="" type="checkbox"/> usare vestiti adatti, assumere <i>Ledum palustre</i> , utilizzare repellenti b <input type="checkbox"/> usare vestiti alla moda, darci molto profumo c <input type="checkbox"/> fare un vaccino specifico	13: Le zanzare nostrane (<i>Culex</i> e <i>Anopheles</i>) cacciano prevalentemente ... a <input type="checkbox"/> di giorno b <input checked="" type="checkbox"/> di notte e al crepuscolo c <input checked="" type="checkbox"/> indifferentemente ad ogni ora
10: Il pericolo maggiore dato dalle zanzare è ... a <input type="checkbox"/> il sangue succhiato b <input checked="" type="checkbox"/> le malattie che possono veicolare c <input type="checkbox"/> il solletico tremendo	14: I nemici più agguerriti delle zanzare adulte sono: a <input type="checkbox"/> cani e gatti b <input type="checkbox"/> serpenti e topi c <input checked="" type="checkbox"/> rondini e pipistrelli
11: Se vedo molte zanzare vicino a casa, cerco le larve in ... a <input type="checkbox"/> recipienti con erba e rametti b <input type="checkbox"/> laghetti con pesci rossi obesi c <input checked="" type="checkbox"/> recipienti con acqua stagnante	15: I maggiori nemici delle larve di zanzara sono ... a <input checked="" type="checkbox"/> pesci b <input type="checkbox"/> anfibi c <input type="checkbox"/> uccelli
12: Le zanzare tigre (<i>Aedes albopictus</i>) amano ... a <input type="checkbox"/> giornate fresche b <input checked="" type="checkbox"/> alte temperature c <input type="checkbox"/> per loro è indifferente	16: La lotta preventiva alle zanzare ... a <input checked="" type="checkbox"/> deve essere fatta da tutti b <input type="checkbox"/> la fa solo il Comune c <input type="checkbox"/> la fanno solo tecnici specializzati

RITENGO CHE LE LEZIONI SIANO STATE: INUTILI UTILI E INTERESSANTI NOIOSE

Suggerimenti

.....

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per tutta la durata del progetto (febbraio 2013-maggio 2013) è stata attiva una segreteria organizzativa.

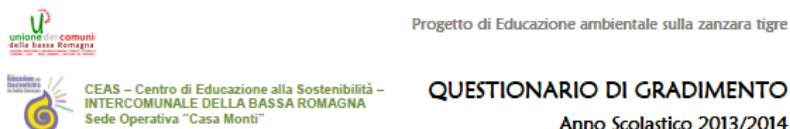
Il coordinamento generale è stato fatto dal Ceas Casa Monti mentre il contatto con gli insegnanti per prendere gli appuntamenti e redigere il calendario è stato gestito dalle singole entità, ciascuna per le classi che ha seguito.

RISULTATI

Alla fine dei due incontri sono stati distribuiti ai docenti i questionari di gradimento utili per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, avere un giudizio sull'attività svolta e ottenere suggerimenti ed evidenziare problemi con lo scopo di apportare un miglioramento continuo;

Il questionario utilizzato è stato lo stesso per tutte le classi.

Viene riportata una elaborazione statistica complessiva dell'andamento del progetto.



Progetto di Educazione ambientale sulla zanzara tigre

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Anno Scolastico 2013/2014

Data _____ Città _____

Scuola _____ Classe _____

Nome docente _____

Gentile docente a conclusione del lavoro svolto Le chiediamo cortesemente di rispondere alle seguenti domande, utili per rendere le nostre attività sempre più efficienti:

1. E' soddisfatto dell'argomento trattato in termini di contenuti?
 NO POCO ABBASTANZA MOLTO
2. Ritiene adeguati i materiali e le attrezzature utilizzate durante il laboratorio?
 NO POCO ABBASTANZA MOLTO
3. Ritiene adeguato il linguaggio e l'approccio dell'operatore?
 NO POCO ABBASTANZA MOLTO
4. Quali momenti, nell'ambito del laboratorio, hanno coinvolto maggiormente i ragazzi?

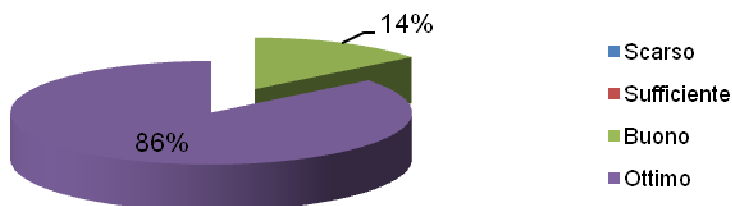
5. Sarebbe interessato a ripetere nei prossimi anni l'attività svolta quest'anno scolastico?
 SI NO
6. Le piacerebbe affrontare altre tematiche nei prossimi anni scolastici? Ha qualche suggerimento in merito?

7. Giudizio complessivo sull'attività svolta
 SCARSO SUFFICIENTE BUONO OTTIMO
8. Suggerimenti e critiche

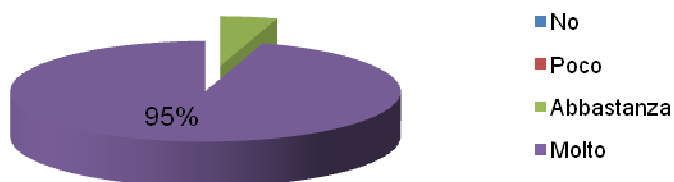
Firma _____

Ringraziandola per la collaborazione, cogliamo l'occasione per porgerle i nostri cordiali saluti.

GIUDIZIO COMPLESSIVO ATTIVITA' SVOLTA



E' soddisfatto dell'argomento trattato?



Ritiene adeguati i materiali e le attrezzature?

